

Alberto Borghini, Enrico Medda

Achmes, *Interpretazione dei sogni*

Capitoli 1-31*

Inizio dell'interpretazione dei sogni nel nome di Dio

1. *Prologo dei sogni*

Dopo avere molto faticato a scoprire l'esatta interpretazione dei sogni per il mio signore, come desiderava tanto, trovai chi aveva raggiunto tale esattezza secondo verità, cioè Indiani, Persiani ed Egiziani: essi, esaminata con esattezza e discussa con scrupolo la verità, esposero e scrissero la presente interpretazione. Dopo avere operato sommariamente una scelta da ciascuno di loro, ho esposto per sommi capi le interpretazioni e soluzioni dei tre in ciascun capitolo, perché anche il mio signore, conosciuta l'interpretazione e soluzione di ciascuno sul medesimo punto, rifletta, apprenda il vero e provi la dolcezza, la profondità, il desiderio e la potenza della presente saggezza, con la quale si prevede l'esito di ciò che sta per accadere.

2. *Secondo la dottrina degli Indiani*

Syrbacham, interprete dei sogni del re indiano: l'interpretazione e soluzione dei sogni è una forma di grandissima sapienza, profezia che annuncia del bene a tutti da parte di Dio, secondo quanto sta scritto in un passo dei santi Vangeli: «Io e il padre mio andremo da chi ama me e prenderemo dimora in casa sua». Questo avviene con una visione. Ne offre testimonianza Giuseppe, il mallevadore di Maria, la madre della Luce, avvertito con una visione. Analogamente sia Daniele sia la maggior parte dei profeti hanno appreso l'insegnamento divino con una visione. Sulla loro scorta tutti siano convinti che avere visioni in sogno è un avvertimento divino riguardo a ogni cosa, buona e cattiva, per tutto il popolo. Nessuno pensi che sia una sola l'interpretazione e soluzione d'un unico sogno di persone diverse. Perciò i sogni dei re hanno un'interpretazione e soluzione proprie; analogamente una propria quelli dei capi e dei ricchi; similmente una propria quelli dei poveri nonché dei mendicanti; analogamente è una l'interpretazione di sogni di donne e un'altra quella di sogni di uomini; una è l'interpretazione in estate e un'altra nella stagione invernale. Per questi motivi bisogna proprio che l'interprete dei sogni sia prudente, molto istruito e sempre timorato di Dio. L'interpretazione è perciò più sicura, perché piena della grazia divina. Hanno un sogno per volontà divina non soltanto i buoni, ma anche i malvagi e i peccatori: è così, data la ricchezza della misericordia di Dio, che si prende cura anche di chi lo nega e lo bestemmia. Sotto la potenza della santa Trinità eterna e indivisibile comincio dunque ora l'interpretazione.

3. *Secondo la ricerca dei Persiani*

* Per i primi dieci capitoli del testo si ripropone qui la traduzione già pubblicata da Alberto Borghini e Mario Seita in "Serclus" n. 2, 2021. Serclus è la rivista del Centro di Documentazione della Tradizione Orale di Piazza al Serchio (LU)

Baram, l'interprete dei sogni per Saanisan, re persiano: con l'interpretazione dei sogni raggiunse grandissima conoscenza e previsione di vita e morte, povertà e ricchezza, malattia e salute, gioia e dolore, vittoria sui nemici e sconfitta, conosco davvero il futuro con minor fatica rispetto alla grandissima fatica dell'astronomia¹³, evidentemente qualora l'interprete dei sogni sia precisissimo: infatti la comprensione dell'astronomia è faticosa, spesso errata, penosa e molto complessa. Infatti, come io ho constatato, molti degli astronomi divergevano allora l'uno dall'altro e dissentivano l'uno confutando l'altro. Invece l'interpretazione dei sogni che io espongo non è affatto dubbia. Chi vuole occuparsene abbia acutezza di mente e amore per i signori degli astri. Comincio dunque ora riguardo a ogni cosa secondo verità e certezza.

4. Secondo gli Egiziani

Tarfan, l'interprete dei sogni di Faraone, re d'Egitto: ho trovato ciò che cercavano i re degli Egiziani nelle interpretazioni dei sogni, un argomento che nessun altro è stato così capace d'illustrare come ho fatto io tramite il mio signore: infatti egli aveva in sogno molte e continue visioni. Provava infatti anche molto amore per gli dei, che nei sogni preannunciavano volta per volta tutto quanto stava per accadergli. Io chiarivo sempre queste visioni. Tramite me egli conosceva e scopriva in anticipo la verità. Ora dunque espongo questi argomenti che indagammo io, gli antichi interpreti dei faraoni e i sapienti del loro tempo. Nella mia esposizione interpreto tutto quanto è possibile che gli uomini ricerchino.

5. Interpretazione della resurrezione secondo gli Indiani

Qualora qualcuno veda in sogno una resurrezione di morti, sarà praticata la giustizia lì, nel luogo in cui qualcuno osservi nei sogni una resurrezione di morti. Qualora infatti vi si trovino degli ingiusti, subiranno il castigo, ma, se accusati a torto, sarà resa loro giustizia rapidamente, perché nella resurrezione giudice giusto è il solo Dio. Perciò questa interpretazione è valida, per quanto è possibile.

6. Sulla resurrezione secondo i Persiani

Qualora qualcuno veda nei sogni una resurrezione di morti, nel luogo della visione avverranno liberazione da catene e libertà da oppressione. Vi sarà anche gioia portata da un re. Lì, qualora vi sia anche una carestia, si passerà all'abbondanza.

7. Sulla resurrezione secondo gli Egiziani

Qualora qualcuno veda nei sogni una resurrezione di morti, il significato è libertà da catene e cessazione di guerre. I parenti all'estero di chi vive nel luogo della visione rivedranno presto i loro cari. Da un re si riceveranno onori e ricchi doni. Le donne del luogo partoriranno senza pericolo. Qualora vi sia una malattia, sarà debellata.

8. Sul paradiso secondo gli Indiani

Qualora qualcuno, che è buono, si veda introdotto nel paradiso, questi è salvato, perché per volere di Dio ciò è per lui la buona novella, secondo le opere buone che ha

compiuto. Se invece è malvagio, si convertirà e sarà salvato. La visione significa però anche conseguimento di ricchezza nel mondo. Qualora qualcuno veda che ha mangiato frutti delle piante, questi troverà sapienza e conoscenza nella sua fede, perché i frutti del paradiso sono parole divine e buone.

Qualora veda che ha dato dei frutti a un altro, diventerà un maestro secondo quanto ha spartito e condiviso. Qualora veda che ha soltanto preso i frutti, ma non li ha né mangiati né condivisi con un altro, questi ha ricevuto insegnamenti divini, non li ha riconosciuti e nemmeno li ha portati a piena maturazione. Se non ha mangiato i frutti, ma li ha dati a un altro, sarà condannato come vanaglorioso e chi li ha presi sarà salvato. Qualora si veda introdotto nel paradiso anche da morto, la morte significa perdita della fede.

9. Sul fuoco dell'inferno secondo gli Indiani

Qualora qualcuno veda che è stato condannato al fuoco dell'inferno, questi sarà consegnato alla perdizione finale come un tremendo malfattore, che prevede la propria rovina. A meno che questo sia un avvertimento da parte di Dio, perché si converta e salvi la propria anima. Nel caso in cui abbia soltanto visto il fuoco dell'inferno, ma non vi sia stato condannato, incapperà tuttavia in afflizioni mondane peccando. Quanto da vicino o da lontano ha visto il fuoco dell'inferno, altrettanto aspetti vicina o lontana l'afflizione. Qualora un re veda ciò, pronuncerà sentenze ingiuste e sarà punito da Dio. Qualora una donna veda ciò, ingannerà il marito, sarà adultera e dissoluta. Qualora un ragazzo veda ciò, ha osservato questo riguardo ai propri genitori.

10. Sugli angeli secondo gli Indiani

Qualora qualcuno veda nei sogni uno degli angeli di Dio con il nome citato nelle sacre scritture, troverà una gioia buona. Se infatti nel luogo si svolge una guerra, ci sarà vittoria rapida e netta sui nemici. Se c'è afflizione, cambia in gioia; se c'è malattia, muterà in salute; se c'è povertà, si trasformerà in ricchezza. Qualora una donna incinta veda ciò, partorerà un maschio. Nel caso in cui un re veda questo e parli con l'angelo, tutto ciò che ha udito dall'angelo accadrà tal quale, sia il bene, sia il male. Qualora un re veda soltanto questo, ma non conversi con l'angelo, significa vittoria sui propri nemici, il suo popolo prospererà e i suoi poveri saranno saziati. Nel caso in cui qualcuno, sul punto di combattere per il nome divino, similmente veda un angelo, sappia che è stato salvato. Qualora qualcuno veda uno degli angeli senza nome e non citato nelle sacre scritture¹⁸, proverà gioia ed esultanza, ma piuttosto moderate. Qualora qualcuno veda un eunuco sconosciuto, di bell'aspetto e buona statura, anche l'eunuco valga come nella visione dell'angelo per la purezza, la somiglianza con l'angelo e l'estraneità alla passione carnale e come nel caso dell'angelo accadrà a chi ha la visione, ma tutto ciò che gli venga annunciato accadrà presto. Nel caso in cui qualcuno similmente veda uno degli eunuchi conosciuti, magnati e in gran considerazione, similmente accadrà a chi ha la visione, come si è detto sugli angeli.

11. Sui profeti, gli apostoli e i maestri secondo gli Indiani

Se uno vede in sogno un profeta, un apostolo, un maestro o un martire, anche questi

hanno lo stesso valore degli angeli, ma più moderato è l'esito delle vicende, perché mai un cattivo ha la visione di angeli, mentre i profeti e gli altri li vedono tutti quanti. Qualora uno veda in sogno il Signore e Dio nostro Gesù Cristo, e si renda conto che è proprio Cristo, costui troverà salvezza dell'anima, ricchezza mondana e una grandissima vittoria. E qualora si trovi a conversare con lui, tutto quello che abbia ascoltato da lui sia valido senza alcun dubbio: davvero beato è lo spettatore di una visione simile. Qualora lo veda in una casa sconosciuta e colui che ha la visione entri in quella casa, sappia che morirà presto, ma che sarà salvato; anzi, i suoi eredi saranno riempiti di cariche e di ricchezza. Se poi veda qualcuno degli apostoli o dei patriarchi guardare verso il Cristo, uguale sarà per lui l'esito della vicenda, salvo che più moderato e inferiore.

Qualora uno si veda in sogno eletto sul trono di patriarca, regnerà sul suo popolo. Se si vede eletto come presbitero, sarà illustre e ammirato nella carica e avrà autorità sui sudditi del re, e sarà giusto. Se invece si vede diacono, avrà onore inferiore, in proporzione alla differenza fra un diacono e un presbitero. Se è una donna a vedere questo, si separa con disonore dal proprio marito.

Se uno in sogno legge ad alta voce al popolo un libro di apostoli, maestri o profeti, diventerà ministro di personaggi nobili, onorato dal popolo, oppure diverrà inviato del re, opererà giustamente e sarà lodato. Se a vedere questo è un re, diverrà caro al suo popolo e sarà giudice giusto. Se il libro è il Vangelo e uno nel sogno lo vede, otterrà una potestà e una dignità eccelse, poiché costui ha fatto in sogno ciò che i laici non hanno potestà di fare.

Se uno sogna di essere stato tosato e vestito come un monaco, se è un re, perderà il potere sul suo popolo e lo *status* regale, e morirà presto con afflizione. Se invece chi ha avuto la visione e ha subito quel trattamento è uno dei sudditi, morirà in povertà e afflizione. Se a vedere questo è una donna sposata, resterà vedova; se invece è nubile, morirà senza sposarsi.

12. *Dal discorso degli Indiani, a proposito delle diverse fedi*

Se uno sogna che da Cristiano è diventato Ebreo, costui non era perfetto, ma piuttosto infedele e blasfemo, e andrà in rovina. Qualora sia un re a vedere questo, imporrà una nuova eresia al suo popolo; se invece sia uno del popolo comune, darà spontaneamente falsa testimonianza; se una donna, tenderà insidie al proprio marito; se uno schiavo, macchinerà contro il proprio padrone. Se uno sogna di essere maomettano avrà sorte simile a quel che si è detto.

Se uno sogna di essere diventato un mago, costui diventerà avido di denaro e di ricchezza; i magi infatti pensano alle cose del mondo, e non riflettono per nulla sulle retribuzioni dell'aldilà.

Se uno vede in sogno che ha adorato un idolo, oppure ha parlato con lui, oppure ha lottato e lo ha percosso o è stato percosso da lui, quello che lo ha adorato diverrà menzognero nei confronti di Dio, a causa della falsità dell'idolo; quello che ha parlato o lottato o percosso o è stato percosso incorrerà in una grave calamità, ma la calamità sarà falsa. Se uno in sogno adora un idolo di legno, costui avrà bisogno di un nobile malvagio e non sarà ascoltato per ciò di cui abbia bisogno. Se uno adora in sogno un idolo rappresentato su una tavola di legno, sarà un eresiarca, combatterà con le parole e sarà falso. Se uno si prostra a un idolo d'argento, questi sarà spergiuro e falso verso le donne; se l'idolo è d'oro, sarà capace di tutto osare e sarà maltrattato e punito dal re, e moltissimi mali lo attornieranno. Nel caso sia un re a vedere questo, sarà oppresso dagli avversari,

poiché, come l'argento è interpretato in relazione alle donne, così anche l'oro, quanta gioia produce per gli uomini al di fuori del sonno, altrettanto porta all'afflizione coloro che lo vedono nel sonno. Qualora l'idolo sia di bronzo, o di ferro o di piombo, colui che lo ha visto in sogno pretenderà falsamente di essere ricco. Tutte queste infatti sono suppellettili di questo mondo.

Se uno sogna di adorare il fuoco, questi è bramoso di cariche e di potere a cagione della potenza del fuoco. Se adora dei carboni, cioè fuoco senza fiamma, senza fumo e che non brucia, sarà possessore di oro ingiustamente acquisito proporzionalmente alla quantità di fuoco che ha visto, e perderà la sua fede.

Se uno vede in sogno se stesso che occupando la posizione di presbitero prega a nome del popolo, governerà il popolo e sarà da tutti amato. Il medesimo, se sogni di leggere libri al popolo, otterrà trofei e sarà sapiente.

Qualora uno in sogno veda se stesso dare il segnale con il semanterio¹ costui diventerà grandissimo e sarà magniloquente, raccogliendo i popoli al suo volere; se sia un re ad avere questa visione, convocherà i suoi dignitari per un saggio consiglio, ma sarà anche di lunga vita e pieno di gioia a causa della dolcezza e del piacere che deriva dal suono del segnale. Se non suona lui il segnale, ma ode un altro che lo suona, l'interpretazione e la soluzione del sogno è la stessa. Se chi ha questa visione è un povero, sarà servo di nobili e avrà molti successi. Se è una donnicciola a vederla, sarà spettacolo di vergogna per tutto il popolo.

Qualora uno veda in sogno che ha fondato una chiesa, se è un re, adorerà una giovane donna e la esalterà in proporzione alla grandezza della chiesa. Se invece a vedere questo sia un uomo del popolo comune, questi otterrà ricchezza grazie alla protezione di una donna. Qualora sia una donna, se non è sposata, prende marito, se invece lo è, resterà vedova e ne prenderà un altro.

13. *Dal discorso dei Persiani, sulla fede*

Se uno in sogno vede se stesso adorare idoli che portano i nomi delle stelle più grandi, se l'idolo è quello del Sole, avrà bisogno dell'aiuto del re e sarà ascoltato e si avvicinerà al re tanto quanto all'idolo solare nel sogno; qualora ad avere questa visione sia un re, diverrà amico di un altro re e stipulerà con lui un trattato di amicizia. Se l'idolo abbia il volto della Luna, avrà bisogno dell'aiuto del primo ministro del re e sarà ascoltato, avvicinandosi a lui quanto all'idolo lunare nel sogno. Qualora uno veda in sogno se stesso adorare l'idolo di Afrodite, godrà di stima presso il primo ministro dell'Augusta. Ugualmente per gli altri astri e gli altri dignitari del re vale la stessa interpretazione.

Qualora uno veda se stesso adorare il fuoco perenne che arde nei templi, se è un re e veda che dal fuoco si è levato come un fumo dal cattivo odore, sarà assalito dai nemici e volto in fuga; se invece il fumo aveva buon odore otterrà una vittoria degna di fama sui nemici. Se ad avere questa visione sia un uomo comune del popolo, sarà schiavo del re e la sua sorte sarà in rapporto al buono o al cattivo odore. Qualora sia una donna, col marito le cose le andranno a seconda dell'odore. Qualora uno veda che ha costruito un tempio e che ha posto in esso il fuoco per l'adorazione del popolo, se è un re, nomina un re nel suo consiglio e il popolo lo accoglie. Se il re veda che ha costruito un muro nuovo all'interno o all'esterno delle mura della sua città, ugualmente nomina re un congiunto che regna insieme a lui, naturalmente se non ha distrutto le mura antiche. Se

¹ Il semanterio era una specie di gong di legno con cui i monaci bizantini chiamavano i fedeli alla preghiera.

invece questo è accaduto, il suo regno subirà cambiamenti. Qualora a vedere questo sia uno del popolo o uno dei dignitari, e lo faccia senza ordine del re, tenderà insidie al re; e se ha portato a termine la costruzione, la sua trama risulterà vincente, mentre se non l'ha portato a termine, sarà sconfitto e sarà messo a morte dal re. Qualora sia una donna ad avere questa visione, le cose le andranno nello stesso modo in relazione all'Augusta.

14. *Dal discorso degli Egizi, sulla fede, similmente.*

Qualora qualcuno veda in sogno se stesso che adora dèi o idoli, o animali o alberi, questi troverà favore presso il Faraone e i suoi dignitari in proporzione alla nobiltà degli idoli e animali e alberi. Se uno adora il trono del Faraone, come fanno i suoi magistrati, costui diverrà un magistrato, simile ai magistrati del re. Qualora adori la verga del Faraone o la porti o si sieda sul suo carro o sul suo cocchio, costui diverrà il suo primo consigliere. Qualora veda che si è seduto sul cavallo del Faraone o su un cavallo da sella, se lo ha fatto per volontà del Faraone, questi gli darà una donna della sua famiglia, se invece senza il suo consenso, costui monterà la sua giovane figlia e sarà scoperto. Se vede che giace assieme al Faraone o che il Faraone giace insieme a lui a guisa di donna, sarà il Mistico del Faraone² e il primo a conoscere i suoi segreti nascosti.

15. *Dal discorso degli Indiani, riguardo ai giudici e alle bilance*

Se uno si vede in sogno divenuto giudice del popolo ma non è capace di giudicare, costui, qualora si trovi in viaggio, sarà depredato; qualora non si trovi in viaggio, diverrà un mendicante che suscita molta compassione. Se a vedere questo sia un re, trionferà sui suoi nemici e agirà con forza contro di loro. Se uno che è giudice vede che ha giudicato diversamente dal suo modo usuale di giudicare, costui acquisterà maggior sapienza e conoscenza.

Qualora uno veda che è stato giudicato da un giudice sconosciuto, ritenga valido tutto ciò che è stato espresso nella sentenza su di lui; il giudice infatti si riconduce alla figura di Dio.

Qualora sogni se stesso che dà a qualcuno l'interpretazione del sogno di un altro, questi si attenga a tutto ciò che ha udito da lui. Il giudice infatti rimanda alla figura di Dio.

Qualora uno veda in sogno se stesso che narra a un'altra persona un altro sogno, costui ritenga valido tutto ciò che ascolti da quello.

Qualora uno veda in sogno una bilancia o la cosiddetta statera che pesano in qualche luogo, questi le riferisca alla figura del giudice. E se quello che ha questa visione abbia una causa in corso, se le vede pareggiarsi nel pesare otterrà giustizia; se no, non otterrà giustizia: infatti, i piatti della bilancia rappresentano le orecchie del giudice, mentre gli oggetti che stanno sui piatti sono le ragioni dei contendenti. Qualora poi veda la bilancia favorevole e intatta, comprenda che il giudice del luogo è onesto e giusto; qualora invece veda i piatti ripiegati o spezzati sappia che il giudice del luogo nel quale ha visto queste cose è ingiusto. Qualora uno veda rotto il perno della bilancia da cui pendono i piatti, sappia che il giudice del luogo corre pericolo oppure morirà.

Eguale anche riguardo alla cosiddetta statera. Eguale i moggi e le misure

² La carica di Mistico era quella di un segretario particolare, che esisteva a Bisanzio alla corte imperiale, che qui viene riferita al Faraone.

hanno la stessa interpretazione e spiegazione in modo analogo, ma si adattano a figure inferiori di giudici.

16. *Dal discorso dei Persiani, riguardo a giudici e giudizi*

Qualora qualcuno veda in sogno se stesso che siede come giudice e gli uomini sono contenti dei suoi giudizi, diventerà consigliere del re e sarà amato. Se invece veda che si è seduto sul seggio di giudice ma non ha giudicato, questi lotterà per la gloria e la otterrà da parte del re. Qualora uno veda che è coinvolto in un processo in tribunale, costui troverà afflizioni e affanni. Se vede che ha vinto il suo avversario, scaccerà la sua afflizione e la sua pena; se invece vede che risulta sconfitto, prova affanno per una vicenda e non c'è modo che ci sia per lui una buona riuscita. Qualora veda che ha combattuto con il giudice e lo ha colpito con la spada, questi servirà un uomo grandissimo e troverà favore presso di lui.

Qualora uno veda che, essendo giudice, viene scacciato dal suo tribunale, cadrà in una gravissima infermità. Se vede il suo seggio spezzato o marcito, questo pericolo riguarda la persona del re. Qualora il giudice veda che la veste del suo ufficio è rubata o bruciata o distrutta, in tal modo³ la sua dignità va perduta.

17. *Dal discorso degli Egiziani riguardo a giudici e giudizi*

Qualora uno veda in sogno che è divenuto giudice, sarà fedele al Faraone nelle questioni finanziarie. Se vede che il popolo è contento dei suoi giudizi, sarà odiato dal popolo. Qualora veda che a seguito dei suoi giudizi qualcuno è colpito con sferzate di nerbo di bue, otterrà dal Faraone il potere sull'esercito e alte cariche. Se sogna di essere divenuto giudice dei magistrati del Faraone, otterrà una grandissima gloria. Qualora uno sogni di morire mentre è giudice, vivrà a lungo, ma perderà la sua fede. Se sogna di essere debole per la febbre, si arricchirà con ingiustizia. Se è debole per il flusso del ventre, correrà pericolo e diventerà mendicante. Qualora uno sogni che le sue mani si sono allungate, i suoi schiavi diverranno potenti e famosi. Se vede che è incanutito in parte, otterrà un onore maggiore di quello che ha. Qualora veda che i suoi piedi si sono allungati, ingrossati e induriti, sarà di lunga vita e ricco d'oro.

18. *Dal discorso degli Indiani riguardo al significato dei capelli*

Qualora uno veda in sogno un uomo conosciuto o uno simile a uno conosciuto, ciò che viene visto riguarderà l'uomo conosciuto. Qualora veda un giovane sconosciuto, la persona che viene vista è un nemico; se invece vede un vecchio sconosciuto o conosciuto, il vecchio è la sorte di colui che vede. E se il vecchio è forte, tale è anche la sorte <di colui che vede>; se no, il contrario; se è tutto canuto e bene in carne, colui che ha la visione sarà ancor più fortunato.

Qualora uno veda in sogno che pur essendo giovane è divenuto brizzolato, giungerà agli onori. E se essendo brizzolato ha in prevalenza capelli bianchi, ugualmente si accrescerà di più nell'onore. Qualora veda che la sua testa è divenuta completamente bianca, sappia che colui che è il suo signore sarà grandemente afflitto. Se tutta bianca è

³ In questo punto ci discostiamo dal testo di Drexl, che scrive διὰ τρόπου (τινός) preferendo l'integrazione διὰ τρόπου (τοιούτου).

diventata la barba, ne verrà vergogna alla persona di colui che ha la visione.

Qualora uno veda che i capelli della sua testa si sono allungati e sono aumentati di numero, se è un re, acquisterà più ricchezza, popolo e uomini in armi, e sarà moderato nei confronti del suo popolo; se è uno del popolo, troverà ricchezza; se è povero, troverà dolore e afflizione. Se ad avere la visione è una donna, il marito arricchirà e diventerà potente. Qualora uno veda che qualcuno ha tagliato dei capelli dalla sua testa, se è un re, diminuiranno la sua ricchezza, il popolo e gli armati; se è uno del popolo, ugualmente; se è povero, getterà via la sua afflizione; se è una donna, si separerà da suo marito.

19. *Interrogazione*

Un uomo è venuto e ha interrogato me, Achmes figlio di Sereim, interprete di sogni del primo consigliere Mamun: «In una visione ho visto che i peli delle mie gambe diventavano più fitti e si accrescevano, e io li tagliavo con le forbici». E io gli risposi: «il tuo conto e la tua ricchezza sono aumentati; e quanto hai tagliato i tuoi peli, altrettanto male li amministri». E la faccenda si rivelò proprio così.

20. *Altra interrogazione*

Un uomo fra i dignitari del primo consigliere Mamun sognò che si era unto per tutto il corpo, e i peli dell'intero corpo erano caduti, mentre quelli delle sue parti nascoste erano aumentati. E mandò un uomo che, presentando come propria la vicenda, interrogasse l'interprete dei sogni. E quello gli disse: «Questo sogno lo ha avuto un uomo molto potente, non tu. Ma incorrerà in un grandissimo pericolo e della sua ricchezza non gli resteranno che le sue donne». E dopo pochi giorni accade proprio ciò che aveva detto.

21. *Dal discorso dei Persiani circa il significato dei peli*

Qualora un uomo veda in sogno di essere in parte incanutito, se comanda un popolo, il suo popolo sarà impotente; se non comanda un popolo, la sua ricchezza diminuisce. Qualora veda che è diventato tutto canuto, cadrà in una grande afflizione e in una continua pena. Qualora il re veda i capelli della sua testa belli e lunghi, vi saranno nel suo popolo gioia e sicurezza dalla guerra. Qualora il re veda la sua barba folta, il suo oro aumenterà e la sua ricchezza sarà conosciuta dappertutto. Qualora veda che il barbiere mette in ordine i suoi capelli e li taglia, se il barbiere è conosciuto, quell'uomo chiaramente attinge alle ricchezze del re; se invece è sconosciuto, saranno i nemici del re a prendersi parte delle sue ricchezze.

Se un uomo povero sogna che la sua barba è corta, cadrà nei debiti. Se uno vede in sogno che la sua barba cade, diventerà mendico e per l'avvenire non abbia speranza di diventare ricco.

22. *Dal discorso degli Egizi circa il significato dei peli*

Qualora qualcuno veda i capelli della sua testa belli e lunghi, se è uno dei magistrati del Faraone, sarà ancor più glorificato e amato; se è uno del popolo comune, sarà schiavo di un grande magistrato. Se è il Faraone stesso a sognare questo, trova forza contro i suoi nemici. Se il Faraone vede che i suoi riccioli sono di più, assoggetterà più regioni sotto i suoi piedi. Qualora veda che i suoi capelli sono incanutiti, i suoi tesori

diminuiranno e saranno svuotati. Se invece vede che sono diventati più neri e più forti, i suoi tesori si riempiranno e si rafforzeranno. Qualora veda che pettinandosi ha diradato i propri capelli, il suo popolo sarà debole ed egli stesso sarà in angustie. Qualora veda che ha tagliato i suoi capelli, in proporzione al taglio sarà sminuito lui e il suo esercito. Se qualcuno del popolo comune vede queste cose che si sono dette diventerà povero. Se a vederle è una donna, suo marito morirà per una malattia acuta o in guerra. Se uno vede la propria barba cresciuta in modo misurato, anche costui acquisterà maggior ricchezza. Qualora i peli siano cresciuti più del dovuto, cadrà in una malattia e in un'afflizione moderata, perché facilmente può rimetterli in ordine. Se qualcuno vede che è privo di barba, finirà in una grande afflizione e in grande povertà. Se vede che il naso, le guance o la fronte si sono coperte di peli, sarà punito da colui che ha potere su di lui. Se vede che li strappa con difficoltà, lotta per scacciare l'afflizione. Qualora veda che li unge e poi cadono, si libera dalle afflizioni, ma con grave danno.

23. Dal discorso degli Indiani riguardo all'unzione

Qualora qualcuno veda in sogno che ha unto con olio odoroso la sua testa o i suoi capelli, se è un re lotta per onorare e arricchire il suo popolo, e così accadrà. Se chi vede questo è uno del popolo comune, questi sarà incline a ostentare e andrà a caccia di fama. Se è una donna, si comporterà ostentatamente in modo ingannevole nei confronti del marito. Se è uno schiavo, sarà servo proprio sotto gli occhi del padrone. Se qualcuno fra tutti questi di cui si è detto vede che l'olio scende verso il basso e gli gocciola sugli occhi, andrà incontro a dolore, malattia e grande afflizione.

24. Dal discorso dei Persiani riguardo all'unzione

Se qualcuno vede che ha unto la testa e i capelli con olio a scopo di ornamento, se è un re preparerà le vettovaglie e tutto ciò che riguarda l'esercito⁴ contro i suoi nemici. Se è una persona di condizione media migliorerà la sua ricchezza e le sue sostanze. Se è un povero, abbellirà i suoi discorsi per avere di che vivere.

25. Dagli Egizi riguardo all'unzione

Se qualcuno vede che ha unto la testa e i capelli con olio per ostentazione, ciascuno sarà a disposizione di tutti per qualsiasi cosa, il nobile nei confronti dei nobili e il povero nei confronti dei suoi simili.

26. Dagli Indiani riguardo al muschio e al profumo composito

Qualora qualcuno veda in sogno che per aver buon profumo si è unto con muschio o con il profumo *galaion*, se è un re comunicherà una buona decisione per il suo popolo e lo ameranno, come anche il suo buon profumo. Se è del popolo comune, ugualmente sarà profumato⁵ nei confronti dei vicini. Ma se qualcuno veda che trasmette un qualche cattivo odore ai vicini diventerà odioso a tutti di tanto quanta è la diffusione del cattivo

⁴ Ci discostiamo qui dalla lezione scelta da Drexel e accettiamo la variante del manoscritto R τὰ τῶν στρατῶν.

⁵ Cioè «sarà in buoni rapporti con i vicini», li tratterà bene.

odore.

Qualora il re veda che ha ricevuto da qualcuno del muschio in un vaso oppure un altro profumo sintetico riceverà da altri una notizia lieta in proporzione alla quantità che ha ricevuto in sogno. Se a vedere questo è qualcuno del popolo, allo stesso modo avrà guadagni e ricchezza in proporzione alla quantità che ha ricevuto.

27. Secondo i Persiani e gli Egizi riguardo al muschio e al profumo composito

Qualora qualcuno veda in sogno che si è unto di muschio o di un'altra fragranza composita, costui avrà successo nell'innalzarsi sopra i suoi sudditi. Se è uno del popolo comune, sarà innalzato in proporzione rispetto a coloro che gli sono più vicini.

28. Secondo gli Indiani riguardo al turibolo e alle suffumigazioni

Qualora qualcuno veda che con il turibolo ha sparso fumo odoroso su altri, a costoro farà discorsi forti e dolci, forti a motivo del fuoco, dolci a motivo dell'odore soave; anzi, affiderà loro il suo mistero. Qualora veda che ha sparso aromi su un tempio senza popolo, ugualmente confiderà un mistero ai proedri del popolo e servirà il dio.

*29. Secondo i Persiani e gli Egiziani
ugualmente riguardo al turibolo e alle suffumigazioni*

Se qualcuno vede che ha sparso aromi su personaggi noti, e non aveva l'abitudine di farlo, se è un re, manderà un'ambasceria presso i suoi sudditi più nobili per far ascoltare il suo mistero e nei consigli preparerà guerre contro i nemici, a motivo della forza del fumo; qualora a vedere ciò sia uno del popolo comune, susciterà liti e scontro contro chi gli è più vicino. Qualora uno veda che ha sporcato di fumo le vesti che porta, costui utilizzerà a suo vantaggio i suoi servi e i suoi sottoposti. Qualora invece veda che ha sporcato le coperte del suo letto, farà del bene alle proprie donne.

30. Secondo gli Indiani, riguardo al taglio dei capelli

Qualora qualcuno veda che si è tosato la testa alla maniera di un monaco, costui si pentirà e rigetterà le afflizioni e gli errori e adorerà la sua fede. Se è un re, perderà il suo regno e morirà nell'afflizione. Se a vedere questo è una donna maritata, diverrà vedova; se non è sposata, morirà anche non sposata.

31. Secondo i Persiani e gli Egiziani, riguardo al taglio dei capelli

Se qualcuno veda che ha tosato la sua testa completamente, se è un sottoposto, manderà in rovina chi ha il potere su di lui ed egli stesso cadrà in grandissima afflizione; se è libero, ignominiosamente si esporrà e finirà in povertà. Qualora veda che quello che lo ha tosato lo ha fatto guardandolo dal davanti, chi sogna prevederà anche il modo della propria morte. Se invece lo ha tosato da dietro, la sua rovina resterà ignota.